



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 855 del 4/6/2024

Patto per il Sud - SR_17645 - Buccheri - "Mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U., ex strada SS 124, nel Comune di Buccheri" - Codice ReNDiS 19IRB70/G1 - Codice Caronte SI_1_17645 - Codice CUP J79D16001820001 - CIG Z4429A7BE4

Impegno e Pagamento saldo Indagini geognostiche - GEO DRILLING S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le

modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al

Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "*Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni,

dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019

Considerato che il progetto individuato con codice interno SR 17645, dal titolo *"Mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U., ex strada SS 124, nel Comune di Buccheri"* - Importo € 670.000,00 - Codice ReNDIS 19IRB70/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21.01.2017 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

- Visto** il Decreto n. 331 del 7 giugno 2017 con cui l'arch. Biagio Bellassai, Dirigente del Servizio di Protezione Civile per la provincia di Siracusa, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Richiamata** la nota prot. n. 27204/S05/DRPC Sicilia del 7 maggio 2019, trasmessa tramite pec il 07.05.2019 e acquisita agli atti in pari data al prot. n. 3169, con la quale il RUP ha comunicato il DRPC provvederà a redigere il progetto esecutivo dell'intervento *de quo* una volta svolte le propedeutiche indagini geognostiche e, pertanto, ha invitato la Struttura Commissariale a procedere all'appalto delle stesse;
- Richiamata** la nota prot. n. 27747/S05/DRPC Sicilia del 9 maggio 2019, trasmessa tramite pec e acquisita agli atti in data 10.05.2019 con prot. n. 3283, con la quale il RUP ha trasmesso il verbale di Validazione e il verbale di Verifica del progetto delle indagini geognostiche;
- Visto** il Decreto n. 805 del 12 giugno 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno SR 17645, dal titolo "*Mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U. ex strada SS 124, nel Comune di Buccheri*", importo € 670.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17645, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo del programma di indagini geognostiche e geotecniche e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 50.000,00, così come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
A	Importo dei lavori		€ 39.021,49
B	Oneri per la sicurezza	€ 2.074,59	
C	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 36.946,90	
D	I.V.A. (22% su A)	€ 8.584,73	
E	Fondo di cui all'art. 113 c. 2 del D. Lgs. 50/16 (2% su A)	€ 780,43	
F	Spese per stampe, fotocopie, toner, ecc.	€ 300,00	
G	Contributo ANAC	€ 30,00	
H	Imprevisti	€ 1.283,35	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 10.978,51
TOTALE			€ 50.000,00

- Visto** il Decreto n. 893 del 1° luglio 2019 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad: € 31.632,11 oltre IVA, di cui € 29.557,52 quale importo assoggettato al ribasso del 20% ed € 2.074,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Vista** la nota prot. 1619 del 12.09.2019 con la quale è stato affidato il servizio di indagini strutturali e geotecniche alla GEO DRILLING s.r.l.;
- Vista** la nota prot., 1653 del 17/09/2019 con cui la ditta GEO DRILLING SRL ha accettato l'incarico, trasmettendo, pertanto, tutta la documentazione attestante i requisiti necessari per l'accettazione dell'incarico;
- Visto** il Contratto rep. 248, sottoscritto in data 09.10.2019 tra il Soggetto Attuatore e la GEO DRILLING S.r.l. - P.IVA/C.F. 01413760891;
- Visto** il Decreto n. 1491 del 23 ottobre 2019 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento *de quo*, si è confermato l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione definitiva dei lavori in oggetto, conferito all'impresa GEO DRILLING S.r.l. e si è preso atto del Contratto rep. 248 stipulato tra il Soggetto Attuatore e la suddetta impresa;
- Vista** la nota prot. 4139/S.05/DRPC Sicilia del 27 gennaio 2020, acquisita agli atti in pari data con prot.

n. 616, con la quale il RUP dell'intervento, arch. Biagio Bellassai, ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione sottoelencata:

- Verbale di consegna dei lavori del 15.11.2019, redatto dal D.L. e vistato dal RUP;
- la nota dell'8 gennaio 2020 inviata in pari data tramite mail al RUP dell'intervento, con la quale la GEO DRILLING S.r.l. ha comunicato formalmente l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- Certificato di ultimazione lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 13.01.2020, in cui si certifica che i lavori delle indagini geognostiche dell'intervento *de quo* sono stati ultimati in data 08.01.2020 e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto n. 488 del 17.03.2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto l'impegno e il pagamento dell'importo € 38.362,36, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 805 del 12.06.2019, relativo allo Stato di avanzamento n. 1 e ultimo del programma di indagini geognostiche;

Vista la nota prot. 43367/S.05/DRPC Sicilia dell'11 agosto 2020, inviata tramite pec, acquisita agli atti in data 13.08.2020 con prot. n. 7078, con la quale il RUP dell'intervento, arch. Biagio Bellassai, ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- la relazione sul conto finale al 13.01.2020;
- il **Certificato di regolare esecuzione** del 10.08.2020, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ha liquidato il credito totale dell'impresa in € 158,01;

Vista la nota prot. n. 0021885/S.15/DRPC Sicilia del 28.05.2024, inviata tramite pec in data 28.05.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6665, con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:

- il **Certificato di pagamento della rata di saldo** del 28.05.2024 per un importo pari ad € 158,01 oltre IVA;
- la **Determina n. 138 del 28.05.2024 del DRPC Sicilia** con cui il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 158,01 oltre IVA relativo alla rata di saldo delle indagini geognostiche dell'intervento in oggetto;

Vista la fattura elettronica n. 03PA/2020 del 11.08.2020, acquisita agli atti in data 27.08.2020 con prot. n. 7250, emessa dall'impresa GEO DRILLING S.r.l., relativa alla rata di saldo delle Indagini geognostiche, pari complessivamente ad € 158,01 oltre IVA;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa GEO DRILLING S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 14.05.2024, acquisito agli atti in data 16.05.2024 con prot. n. 6139;

Vista la dichiarazione resa in data 13.09.2019 dall'impresa GEO DRILLING S.r.l., ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle"*

finanze".

Ritenuto

di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 192,77 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 03PA/2020 del 11.08.2020, emessa dall'impresa GEO DRILLING S.r.l., relativa alla rata di saldo delle Indagini geognostiche;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di disporre l'impegno, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice SR 17645, dal titolo "Mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U., ex strada SS 124, nel Comune di Buccheri" - Comune di Buccheri, Codice Caronte SI_1_17645, dell'importo € 192,77, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 805 del 12.06.2019, necessario per il pagamento della rata di saldo delle indagini geognostiche alla ditta GEO DRILLING S.r.l.

Articolo 3

Di disporre il pagamento, dell'importo di € 158,01 (centocinquanta/01) relativo alla fattura n. 03PA/2020 del 11.08.2020, SDI 3484946901, emessa dall'impresa GEO DRILLING S.r.l. - P.IVA/C.F. 01413760891, per la rata di saldo delle indagini geognostiche, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4

Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 34,76 (trentaquattro/76) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 5

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 192,77, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone)

Francesca Amone

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

